

Tabella n. 4 - Mov. Fondi Ammortamento

DESCRIZIONE	FONDO AMM.TO AL 31/12/00	AMMORTAMENTO	RICLASSIFICHE	RETIFICHE	ALLENAZIONI	FONDO AMM.TO AL 31/12/01
TERRENI	0					0
FABBRICATI CIVILI	(67)		(253)		10	(310)
FABBRICATI STRUMENTALI	(1.115.232)	(67.247)	(10.784)	(22.443)	154.180	(1.061.546)
COSTRUZIONI LEGGERE	(273)	(264)	(76)	(76)		(689)
Fabbricati	(1.115.572)	(67.511)	(11.113)	(22.519)	154.170	(1.062.545)
IMPIANTI	(673.573)	(122.790)	(1)		20.835	(775.529)
CENTRALI Elett. E MANUALI	(2)	(1)				(3)
CENTRALI ELETTRONICHE	(117.490)	(140)			7.895	(109.735)
CENTRALI Elett. E ELETTRONICHE	(117.492)	(141)			7.895	(109.738)
PONTI RADIO	(28.275)	(4)				(28.279)
Impianti e macchinari	(819.340)	(122.935)	(1)	0	28.730	(913.546)
ATTREZZATURE	(75.230)	(12.039)	76		472	(86.721)
Attrezzat. ind. II e comm. II	(75.230)	(12.039)	76	0	472	(86.721)
MOBILI E ARREDI	(145.285)	(8.755)	(2)		746	(153.298)
MACCHINE UFFICIO	(184.796)	(19.871)	2		1.953	(202.712)
TELEFONI CELLULARI	(115)	(32)				(147)
AUTOCARRI, FURGONI	(87.612)	(1.276)			44.947	(43.941)
AUTOVETTURE BERLINE	(2.330)	(38)			1.833	(535)
AUT. POLIZIA POSTALE	(2.725)	(2)			613	(2.114)
MOTOCARRI, MOTOCICLI	(5.499)	(56)			4.444	(1.111)
AUTOVETTURE	(98.166)	(1.372)			51.837	(47.701)
ALTRI SISTEMI TRASPORTO	(1.256)	(652)				(1.908)
BENI STRUMENTALI V. M.	(72.129)	(61.802)			220	(133.711)
Altre Immobilizz. materiali	(501.747)	(92.484)	0	0	54.756	(539.475)
IMMOBIL. NI MAT. IN CORSO	0					0
Immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZ. MATERIALI	(2.511.889)	(284.969)	(11.038)	(22.519)	238.128	(2.602.287)

Tabella n. 5 - Mov. Fondi Svalutazione

DESCRIZIONE	FONDO SVALLINE AL 31/12/00	INCREMENTI	RICLASSIFICHE	DECREMENTI	RET. INGH.	FONDO SVALLINE AL 31/12/01
TERRENI	0	0		0		0
FABBRICATI CIVILI	(2.449)		(6)	195		(2.260)
FABBRICATI STRUMENTALI	(283.330)	(274)	(349)	48.800	(1.283)	(236.436)
COSTRUZIONI LEGGERE	0	0		0	0	0
Terreni e fabbricati	(285.779)	(274)	(355)	48.995	(1.283)	(238.696)
IMPIANTI	(78.644)	0		0	0	(78.644)
CENTRALI Elett. E MANUALI	0	0		0	0	0
CENTRALI Elett. E ELETTRONICHE	(9.026)	0		5.442	0	(3.584)
CENTRALI Elett. E ELETTRONICHE	(9.026)	0		5.442	0	(3.584)
PONTI RADIO	0	0		0	0	0
Impianti e macchinari	(87.670)	0		5.442		(82.228)
ATTREZZATURE	(4.356)	0		0	0	(4.356)
Attrezzat. ind.li e comm.li	(4.356)	0		0		(4.356)
MOBILI E ARREDI	0	0		0	0	0
MACCHINE UFFICIO	0	0		0	0	0
TELEFONI CELLULARI	0	0		0	0	0
AUTOCARRI, FURGONI	0	0		0	0	0
AUTOVETTURE BERLINE	0	0		0	0	0
AUT. POLIZIA POSTALE	0	0		0	0	0
MOTOCARRI, MOTOCICLI	0	0		0	0	0
AUTOVETTURE	0	0		0	0	0
ALTRI SISTEMI TRASPORTO	0	0		0	0	0
BENI STRUMENTALI V. M.	0	0		0	0	0
Altre immobilizz. materiali	0	0		0		0
TOTALE IMMOBILIZZ. MATERIALI	(377.805)	(274)	(355)	54.437	(1.283)	(325.280)

Le principali variazioni che hanno interessato le immobilizzazioni materiali sono relative a:

- 1) Rettifiche nette sulle consistenze iniziali dei cespiti compresi nella categoria terreni e fabbricati per i seguenti importi:

Tabella n. 6 - Rettifiche nette sulle consistenze iniziali dei terreni e fabbricati

Descrizione	Costo	Fondo Amm.to	Fondo sval.	Rettifiche nette
a) Beni demaniali reinseriti	42.795	(21.535)	(1.283)	19.977
b) Decreto Min. del 28/03/01				
Reintegro fabbricati	26.212	(8.412)		17.800
Write-off fabbricati	(17.426)	4.168		(13.258)
Totale	8.786	(4.244)		4.542
c) Ricognizione immobili				
Reinserimenti	6.938	(571)		6.367
Insussistenze	(8.451)	3.830		(4.621)
Totale	(1.513)	3.259		1.746
Totale rettifiche	50.068	(22.520)	(1.283)	26.265

Le rettifiche esposte sono riferite a:

- a) beni demaniali già stornati dal patrimonio della Società a seguito della rettifica contabile effettuata ai sensi della delibera CIPE del 18 dicembre 1997 ripresi in carico nell'esercizio, unitamente ai relativi fondi di ammortamento, a seguito dell'avvenuta iscrizione, nei registri della Conservatoria, della loro titolarità a favore di Poste Italiane S.p.A., per un valore netto contabile di 19.977 migliaia di euro;
- b) a conclusione di un contenzioso instauratosi nei precedenti esercizi, in data 28 marzo 2001 il Ministero delle Comunicazioni, recependo quanto stabilito da tre protocolli sottoscritti d'intesa con il Ministero delle Finanze e Poste Italiane S.p.A. nel corso del 2000, ha emesso un decreto contenente, "a parziale modifica dei DD.MM. del 15 gennaio 1997 e 6 agosto 1998, le variazioni apportate alla individuazione dei beni e dei diritti d'uso destinati a sedi, uffici centrali ed ispettorati territoriali del Ministero delle Comunicazioni". Ciò ha comportato il reintegro del valore relativo ai fabbricati per i quali Poste Italiane ha acquisito la titolarità (17.800 migliaia di euro) e la eliminazione del valore netto contabile dei fabbricati relativamente ai quali Poste Italiane è stata spogliata del diritto di proprietà (13.258 migliaia di euro);
- c) riallineamento contabile del patrimonio immobiliare della Società in relazione

alla verifica fisica degli immobili.

- 2) Nuovi investimenti per 554.342 migliaia di euro costituiti principalmente da:
- 35.684 migliaia di euro relativi a terreni e fabbricati, per la capitalizzazione di spese per manutenzione straordinaria;
 - 13.349 migliaia di euro essenzialmente per il progetto call center ed il Piano Generale Operativo (informatizzazione degli Uffici Postali);
 - 9.526 migliaia di euro per nuove attrezzature e 99.964 migliaia di euro per altre immobilizzazioni materiali, entrambi essenzialmente riconducibili alla nuova configurazione degli Uffici Postali;
 - 395.819 migliaia di euro, riferibili a investimenti in corso di realizzazione e riguardanti, principalmente, la progressiva informatizzazione ed il restyling degli Uffici Postali.
- 3) Le riclassifiche da immobilizzazioni in corso, pari a 348.222 migliaia di euro, hanno riguardato cespiti entrati in esercizio nel corso del periodo, di cui 55.181 migliaia di euro per terreni e fabbricati, 184.600 migliaia di euro per impianti e macchinari, 37.441 migliaia di euro per attrezzature industriali e commerciali, e 51.558 migliaia di euro per altre immobilizzazioni materiali.
- 4) I decrementi, complessivamente pari a 669.901 migliaia di euro di costo, sono relativi per 550.001 migliaia di euro (fabbricati 424.276, terreni 928, fabbricati civili 20.489, impianti 35.588 e immobilizzazioni in corso 68.720) al conferimento alla controllata Europa Gestioni Immobiliari S.p.A. (EGI) Nell'ambito del più ampio processo di riorganizzazione del Gruppo Poste, in data 4 maggio 2001 Poste Italiane S.p.A. ha conferito alla controllata EGI il ramo d'azienda costituito essenzialmente da immobili non strumentali, realizzando una plusvalenza di 222.225 migliaia di euro, interamente imputata al conto economico dell'esercizio, così determinata:

Costo storico immobilizzazioni materiali	550.001
Fondo ammortamento	(169.757)
Fondo svalutazione	(48.347)
Valore netto contabile cespiti conferiti	331.897
Valore di conferimento immobilizzazioni materiali	<u>554.122</u>
Plusvalenza da conferimento	<u>222.225</u>

Vale la pena di sottolineare, che nel corso dell'esercizio E.G.I. ha ~~dis~~smesso ~~parte~~ degli immobili conferiti realizzando una plusvalenza di 20.004 migliaia di euro iscritta nel suo bilancio.

La restante parte dei decrementi riguarda vendite di terreni e fabbricati per 46.279 migliaia di euro, impianti e macchinari per 14.957 migliaia di euro, ed altre immobilizzazioni per 56.332 migliaia di euro che hanno comportato plus e minus di cui si dirà nella parte di commento al conto economico.

- 5) Il saldo netto totale negativo di 9.405 migliaia di euro relativo a riclassifiche e giroconti, trova compensazione nel corrispondente incremento delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni Finanziarie

31.12.01

3.117.673

31.12.00

3.199.951

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed in altre imprese si sono movimentate come di seguito rappresentato:

Tabella n. 7 - Movimentazione delle partecipazioni

Partecipazioni	Saldo al 31.12.00	Incrementi Sottoscr. ni	Acquisti	Decrementi Vendite	Riclassifiche	Rettifiche di valore Rival.	(Sval.)	Saldo al 31.12.01
<i>in imprese controllate</i>								
Poste Vita S.p.A.	48.031	57.842						105.873
SIM Poste S.p.A.	10.329							10.329
Postel S.p.A.	28.147		13.428	(671)				40.904
Attività Mobiliari S.p.A.	9.853				(1.012)	(2.572)		6.269
E.G.I. S.p.A.	522	347.496						348.018
Bancoposta Fondi S.p.A. SGR	1.980	9.900						11.880
Postecom S.p.A.	14.293	12.911				(12.911)		14.293
Securipost S.p.A.	155	413						568
CLP S.c.p.A.	263							263
BS Fast Cargo S.r.l.	227				1.012	(550)		689
Newco 3 S.p.A.		2.556						2.556
Totale in imprese controllate	113.800	431.118	13.428	(671)	-	-	(16.033)	541.642
<i>in imprese collegate</i>								
Terzia S.p.A.		632						632
Key Consultants S.r.l.		39						39
Omnidata S.p.A.		245						245
<i>in altre imprese</i>								
Eurogiro Network	63							63
Totale partecipazioni	113.863	432.034	13.428	(671)	-	-	(16.033)	542.621

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio vengono di seguito commentate.

- Il conferimento in Europa Gestioni Immobiliari S.p.A. del ramo d'azienda di cui si è detto nelle note di commento delle immobilizzazioni materiali, ha prodotto l'incremento del valore della partecipazione per 347.484 migliaia di euro ed ha riguardato le seguenti attività e passività:

Immobilizzazioni	554.122
Debiti verso banche	(206.583)
Debiti verso il personale	(55)
Netto conferito	<u>347.484.</u>

L'importo residuo di 12 migliaia di euro è riferito ad un versamento in conto capitale effettuato nel periodo.

- Le sottoscrizioni dell'aumento di capitale sociale delle società Poste Vita S.p.A. per 56.810 migliaia di euro, oltre ad un versamento in conto specifica riserva del patrimonio netto per 1.032 migliaia di euro; di Bancoposta Fondi S.p.A. SGR per 9.900 migliaia di euro, che ha avviato lo scorso 22 maggio l'attività operativa; la sottoscrizione del 99% del capitale sociale della neo costituita Newco 3 S.p.A. per 2.556 migliaia di euro; la partecipazione, nella misura del 24,5%, al capitale sociale della neo costituita Terzia S.p.A. per 632 migliaia di euro; la partecipazione, nella misura del 30%, al capitale sociale della società Key Consultants S.r.l. per 39 migliaia di euro e la sottoscrizione del 49% del capitale sociale della neo costituita Omnidata S.p.A. per 245 migliaia di euro.
- Il versamento in conto capitale effettuato a beneficio di Postecom S.p.A. per 12.911 migliaia di euro e di Securipost S.p.A. per 413 migliaia di euro.
- L'acquisizione da Elsag S.p.A. della residua quota pari al 20% del capitale di Postel S.p.A. per 13.428 migliaia di euro.
- Nel corso dell'esercizio è stata effettuata la vendita dell'1% del capitale sociale di Postel S.p.A. ad Attività Mobiliari S.p.A. per 671 migliaia di euro.
- La riclassifica è riferibile alla scissione del ramo d'azienda, costituito dalla partecipazione di minoranza in SDA Express Courier S.p.A. oltre a passività di natura finanziaria, della BS Fast Cargo S.r.l. in Attività Mobiliari S.p.A.
- Allo scopo di meglio riflettere il valore attribuibile ad alcune partecipazioni si è prudenzialmente ritenuto di operare svalutazioni, a fronte di perdite di valore ritenute durevoli, per complessive 16.033 migliaia di euro di cui Attività Mobiliari S.p.A. per 2.572 migliaia di euro, BS Fast Cargo S.r.l. per 550 migliaia di euro e Postecom per 12.911 migliaia di euro. A seguito di tali svalutazioni, il valore di carico della partecipazione in Postecom S.p.A. ed in BS Fast Cargo è sostanzialmente allineato al valore ad esse attribuibile utilizzando il metodo del patrimonio netto.

L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate, al 31 dicembre 2001, come stabilito dal punto n. 5 dell'art. 2427 del codice civile, è il seguente:

Tabella n. 8 - Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione (Sede Sociale)	Quota % posseduta	Capitale Sociale	Utile (Perdita) del periodo	Patr. Netto contabile	Patr. Netto di spettanza	Valore di bilancio al 31.12.01	Diff. tra Patr. Netto di spettanza e valore di bilancio
Poste Vita S.p.A. (Roma)	100	104.000	32.267	139.539	139.539	105.873	33.666
SIM Poste S.p.A. (Roma)	100	10.400	147	10.693	10.693	10.329	364
Postel S.p.A. (Roma)	99	20.400	1.776	22.209	21.987	40.904	(18.917)
Attività Mobiliari S.p.A. (Roma)	100	1.170	(2.593)	30.887	30.887	6.269	24.618
E.G.I. S.p.A. (Roma)	100	103.200	3.222	351.223	351.223	348.018	3.205
Bancoposta Fondi S.p.A. SGR (Roma)	99	12.000	(862)	10.940	10.831	11.880	(1.049)
Postecom S.p.A. (Roma)	99	6.450	(12.425)	14.875	14.726	14.293	433
Securipost S.p.A. (Roma)	100	153	(138)	368	368	568	(200)
CLP S.c.p.a. (Roma)	51	516	-	516	263	263	0
BS Fast Cargo S.r.l. (Roma)	100	1.020	(578)	661	661	689	(28)
Newco 3 S.p.A. (Roma)	99	2.582	-	2.582	2.556	2.556	0

La tabella che precede pone a raffronto la frazione di patrimonio netto di spettanza e il valore di carico al 31 dicembre 2001 delle partecipazioni in imprese controllate. Le differenze positive sono relative a riserve di utili indivisi. La differenza negativa relativa a Postel S.p.A. è essenzialmente attribuibile al maggior prezzo pagato per acquisire la quota di partecipazione rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto contabile. Delle differenze evidenziate si è tenuto conto in sede di redazione del bilancio consolidato.

Per informazioni e commenti sull'attività svolta dalle società direttamente e indirettamente controllate, sui risultati economici e sull'andamento gestionale si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Crediti dell'attivo immobilizzato verso Controllante

I crediti dell'attivo immobilizzato verso Controllante, pari a 2.555.087 migliaia di euro, sono costituiti da crediti finanziari nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e riguardano le quote capitale incluse nelle rate di ammortamento dei prestiti per investimenti patrimoniali che, ai sensi delle leggi autorizzative dei prestiti, fanno carico alla Controllante.

La scadenza dei crediti verso Controllante è illustrata, ai sensi dell'art. 2424 del codice civile, nella seguente tabella:

Tabella n. 9 - Crediti verso Controllante

Descrizione	31.12.01				31.12.00			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro es. succ.	dal 2° al 5° es. succ.	oltre 5° es. succ.	TOTALE	Entro es. succ.	dal 2° al 5° es. succ.	oltre 5° es. succ.	TOTALE
Apporto Capitale Sociale					516.457			516.457
Prestiti / Min. Tesoro	490.039	922.658	1.142.390	2.555.087	240.588	1.007.627	1.306.872	2.555.087
TOTALE	490.039	922.658	1.142.390	2.555.087	757.045	1.007.627	1.306.872	3.071.544

All'atto della trasformazione dell'Ente Pubblico Economico si sono assunti in bilancio i debiti verso la Cassa DD.PP. (erogatrice dei mutui) ed i crediti verso il Tesoro al quale le leggi medesime hanno imposto l'onere. Alle Poste Italiane rimane ancora il costo (sostanzialmente estraneo rispetto alla gestione attuale) per oneri finanziari fino all'estinzione dei prestiti concessi.

Crediti dell'attivo immobilizzato verso altri

I crediti verso altri, pari a 8.529 migliaia di euro, sono costituiti per 3.312 migliaia di euro da depositi cauzionali, scadenti oltre il quinto esercizio successivo al 2001, nonché da

crediti finanziari verso acquirenti di alloggi di servizio, per 5.217 migliaia di euro.

I depositi cauzionali attivi si riferiscono per 2.556 migliaia di euro ai depositi eseguiti a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'espletamento del servizio di distribuzione dei valori bollati e dell'Assessorato Bilancio e Finanze della Regione Sicilia; i rimanenti sono a favore di Telecom e di altri soggetti giuridici a fronte di servizi ricevuti.

Altri titoli dell'attivo immobilizzato

La voce Altri titoli, pari a 11.436 migliaia di euro, comprende per 8.276 migliaia di euro i depositi effettuati da terzi su libretti postali intestati alla Società, a titolo di deposito cauzionale a fronte di contratti di utenza telex, di locazione alloggi ovvero di fornitura di prestazioni. L'importo restante, pari a 3.160 migliaia di euro, rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di opzioni "call" finalizzate alla assunzione di partecipazioni in società che operano nel servizio di recapito urbano.

E' facoltà della Società esercitare i diritti d'opzione in parola in un arco temporale tra il 2003 e il 2005.

<i>Rimanenze</i>	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>
	3.685	5.832

Le rimanenze risultano così composte:

Tabella n.10 - Totale rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.01	Saldo al 31.12.00	Variaz. + / (-)
Materie prime sussidiarie e di consumo	6.695	9.868	(3.173)
Prodotti finiti e merci	1.061	-	1.061
Fondo svalutazione per obsolescenza di magazzino	(4.496)	(4.835)	339
Valore netto materie prime e prodotti finiti	3.260	5.033	(1.773)
Acconti a fornitori	425	799	(374)
Totale	3.685	5.832	(2.147)

Le rimanenze di magazzino continuano a subire un sensibile decremento sia per effetto del loro utilizzo, correlato ad una diversa procedura di approvvigionamento, sia per effetto della svalutazione di materiale ritenuto obsoleto.

La voce Prodotti finiti e merci accoglie le giacenze di fine esercizio dei beni destinati alla vendita presso gli Uffici Postali, valorizzati al costo medio d'acquisto.

Crediti	31.12.01	31.12.00
	31.251.168	20.922.593

I crediti sono così composti:

Tabella n. 11 - Crediti

Descrizione	Saldo al 31.12.01	Saldo al 31.12.00	Variaz. + / (-)
Crediti verso clienti	2.173.582	1.951.580	222.002
Crediti verso controllate	370.833	113.301	257.532
Crediti verso Controllante	762.078	519.923	242.155
Crediti verso collegate	2.636	-	2.636
Crediti verso altri	341.078	410.750	(69.672)
Crediti Bancoposta	23.087.124	17.927.039	5.160.085
Crediti v/Tesoreria dello Stato	4.513.837	-	4.513.837
Totale	31.251.168	20.922.593	10.328.575

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti si compongono come segue:

Tabella n. 12 - Crediti verso Clienti

Descrizione	Saldo al 31.12.01	Saldo al 31.12.00	Variaz. +/(-)
Cassa Depositi e Prestiti	862.180	803.156	59.024
Corrispondenti Esteri	156.552	127.805	28.747
Ministeri ed Enti pubblici	754.271	787.172	(32.901)
Utenti Telex, Telegrammi e altri servizi telegrafici	40.597	47.999	(7.402)
Utenti Posta Elettronica Ibrida	88.009	47.311	40.698
Crediti per locazioni	20.215	13.000	7.215
Altri crediti	277.026	143.919	133.107
Fondo Svalutazione crediti	(25.268)	(18.782)	(6.486)
Totale	2.173.582	1.951.580	222.002

- Cassa Depositi e Prestiti

I crediti verso la Cassa Depositi e Prestiti sono relativi ai proventi del servizio di conti correnti e di risparmio postale e risultano così composti:

Tabella n. 13 - Crediti verso Cassa Depositi e Prestiti

Descrizione	Saldo al 31.12.01	Saldo al 31.12.00	Variaz. +/(-)
Crediti per il servizio del risparmio postale	212.478	74.359	138.119
Crediti per i servizi di conto corrente	649.702	710.634	(60.932)
Crediti da prescrizione dei libretti e dei buoni postali fruttiferi	-	18.163	(18.163)
Totale	862.180	803.156	59.024

L'importo di 212.478 migliaia di euro è relativo al compenso per la gestione del risparmio postale e rappresenta il residuo credito, al netto della somma di 613.835 migliaia di euro per compensi maturati e già incassati nell'esercizio.

Il credito derivante dal servizio dei conti correnti, pari a 649.702 migliaia di euro, è costituito da compensi maturati nell'esercizio determinati sulla base degli accordi vigenti. Il credito relativo al 31 dicembre 2000 è stato interamente incassato.

L'articolo 8 del Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 dicembre 2000 ha disposto l'estensione del periodo di prescrizione da 5 a 10 anni a decorrere dai buoni scaduti nel 2000; pertanto il credito di tale natura sarà di nuovo rilevabile a partire dal 2006. Al riguardo si ricorda che, a seguito della disponibilità aziendale a rimborsare su richiesta anche i buoni prescritti, fino al 31 dicembre 2000 a fronte del ricavo sottostante al credito in parola la Società effettuava un accantonamento al fondo rischi di pari ammontare.

• Corrispondenti esteri

I crediti verso Corrispondenti esteri ammontano a 156.552 migliaia di euro e sono relativi per 143.415 migliaia di euro a servizi postali espletati a beneficio di Amministrazioni Postali estere e, per 13.137 migliaia di euro, a servizi telegrafici internazionali. L'incremento di 28.747 migliaia di euro è imputabile, oltre che alla corrispondente variazione dei ricavi, anche al ritardo nella compensazione delle partite con le suddette Amministrazioni Postali estere.

• Ministeri ed Enti Pubblici

I crediti verso Ministeri ed Enti pubblici, pari a 754.271 migliaia di euro, si riferiscono principalmente alle seguenti amministrazioni:

- INPS, 365.470 migliaia di euro, derivanti dal servizio di pagamento delle pensioni; di essi 104.426 migliaia di euro relativi all'esercizio 2001 e il restante è riferito ad esercizi precedenti.
- Dipartimento dell'Editoria, 129.114 migliaia di euro, relativi al rimborso delle riduzioni tariffarie praticate agli editori.

La prestazione effettuata alle tariffe stabilite dalla Legge 662/96 è superiore all'importo totale dello stanziamento di 21.442 migliaia di euro. La Società ha tuttavia iscritto quale compenso lo stanziamento previsto nel bilancio dello Stato, svalutandolo direttamente.

- Agenzia delle Entrate (ex Ministero delle Finanze) 79.716 migliaia di euro, principalmente originati dall'attività di accettazione delle dichiarazioni fiscali (41.593 migliaia di euro) e dalla remunerazione per servizi delegati, spese di

giustizia e delega unica (17.722 migliaia di euro).

- INPDAP 45.502 migliaia di euro relativi al compenso per il servizio di pagamento delle pensioni.
- Ministeri ed Enti pubblici territoriali per affrancatura corrispondenza a credito per 66.759 migliaia di euro.
- Ministero dell'Interno per il servizio di notifica delle contravvenzioni per 8.124 migliaia di euro.

- Utenti Telex, telegrammi e altri servizi telegrafici

I crediti, pari a 40.597 migliaia di euro, sono relativi all'espletamento dei servizi di telegrafia, tra cui telex (14.282 migliaia di euro) e telegrammi accettati via telefono (24.813 migliaia di euro). I crediti relativi al servizio telex sono diminuiti essenzialmente per effetto della cessazione di circa 4.200 utenze, avvenuta nell'esercizio, prodromica alla imminente chiusura del servizio.

- Utenti posta elettronica ibrida

I crediti per servizi di posta elettronica ibrida, pari a 88.009 migliaia di euro, derivano sia dal servizio di recapito dei documenti cartacei derivanti dalla stampa dei messaggi elettronici generati (incassato dalla controllata Postel in nome e per conto di Poste Italiane), nonché, per alcuni clienti, anche dalle prestazioni di stampa e imbustamento.

- Crediti per locazioni

I crediti, pari a 20.215 migliaia di euro, sono riferiti principalmente ai proventi derivanti dall'affitto di immobili strumentali per 12.877 migliaia di euro, locali per mense e bar per 4.200 migliaia di euro.

- Altri crediti

Gli altri crediti includono i crediti sorti a fronte di compensi spettanti per il servizio di collocamento di titoli pubblici e privati per 13.605 migliaia di euro, per il collocamento di prestiti personali per 10.690 migliaia di euro, per il rimborso degli anticipi per infortuni INAIL

per 6.502 migliaia di euro, per il servizio di tenuta conto per 28.344 migliaia di euro, per spedizione di propaganda elettorale per 5.684 migliaia di euro e per prescrizione vaglia nazionali ed internazionali per 17.993 migliaia di euro.

A rettifica dei crediti è appostato un fondo svalutazione di 25.268 migliaia incrementato di 6.486 migliaia di euro, per ricondurre al valore di presunto realizzo, alcuni crediti su cui sono in corso tentativi giudiziali di recupero.